



UNICUSANO

Università degli Studi Niccolò Cusano - Telematica Roma

Insegnamento	SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE [ex Sociologia dei Processi culturali e comunicativi]
Livello e corso di studio	Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione L-19
Settore scientifico disciplinare (SSD)	SPS/08
Anno di corso	1
Numero totale di crediti	9
Propedeuticità	n.a.
Docente	Marxiano Melotti Facoltà: Scienze della Formazione Email: marxiano.melotti@unicusano.it Orario di ricevimento: calendario in piattaforma nella pagina "avvisi" dell'insegnamento
Docente attività integrative	<i>Emanuela Del Re</i> Email: emanuela.delre@unicusano.it Orario di ricevimento: calendario in piattaforma nella pagina "avvisi" dell'insegnamento
Tutor	<i>Francesca Macri</i> Email: francesca.macri@unicusano.it
Presentazione	<i>Monumenti, musei e siti archeologici, così come feste patronali, festival culturali e attività di rievocazione storica costituiscono importanti strumenti educativi che concorrono alla formazione identitaria dell'individuo e della collettività. I moduli dell'insegnamento raccontano la trasformazione dell'uso e del significato di tali strumenti in un percorso storico, che, tra modernità e post-modernità, segue i principali cambiamenti socio-culturali intercorsi: dai processi di formazione delle identità nazionali tra '800 e '900, con la creazione dei grandi musei nazionali e dei principali siti archeologici, alle pratiche contemporanee di "educazione liquida" e di formazione identitaria dei cittadini-consumatori, in cui anche aeroporti, metropolitane, alberghi e centri commerciali possono diventare spazi formativi. Di lezione in lezione gli studenti saranno accompagnati in un percorso tra temi di grande rilevanza per chi voglia svolgere attività educativa nel complesso e dinamico contesto socio-culturale attuale.</i>
Obiettivi formativi	L'insegnamento mira a far acquisire allo studente conoscenze di base degli strumenti sociologici di supporto all'azione nei diversi contesti educativi, con

	<p>particolare riferimento ai contesti extra-istituzionali (come, per esempio, musei, siti archeologici e festival culturali), particolarmente importanti nell'attuale società. Mira inoltre a far acquisire una capacità critico-analitica relativa ai fenomeni sociali connessi con i processi culturali ed educativi.</p>
<p>Prerequisiti</p>	<p>Non è prevista propedeuticità. Si consiglia però di seguire prima il corso di Sociologia generale. Per meglio comprendere i temi del corso è utile avere nozioni di base di sociologia e di storia moderna e contemporanea. È consigliabile aver visitato almeno un grande museo o un'area archeologica.</p>
<p>Risultati di apprendimento attesi</p>	<p>Ci si attende che lo studente abbia acquisito familiarità con i concetti chiave trattati dal docente (tra cui globalizzazione, cultura moderna e post-moderna, società e cultura liquida, educazione liquida, <i>edutainment</i>) e sia in grado di identificare e collocare i processi educativi e formativi, formali e informali, nel loro contesto storico, sociale e culturale, e di descriverne e discuterne anche criticamente gli elementi caratterizzanti.</p> <p>In particolare ci si attende che lo studente abbia acquisito e consolidato un quadro di riferimento delle implicazioni socio-culturali della postmodernità sui processi formativi e sia in grado di rileggere e interpretare in tale luce proprie esperienze didattiche e culturali ed eventualmente di impostare, organizzare e impostare pratiche formative che tengano conto del <i>framework</i> teorico oggetto dell'insegnamento.</p> <p><i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> ci si attende che lo studente acquisisca la conoscenza dei processi educativi in atto nella nostra società, con particolare riferimento alle dinamiche della società post-moderna, agli effetti della globalizzazione e alle conseguenti trasformazioni nella vita sociale e culturale.</p> <p><i>Applicazione delle conoscenze:</i> lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite in un ampio spettro di situazioni sociali e professionali che comprendono istituzioni educative, mezzi di comunicazione di massa, musei, mostre e festival culturali.</p> <p><i>Capacità di trarre conclusioni:</i> lo studente acquisirà la capacità di arrivare a personali consapevoli conclusioni in merito alle attività sopradescritte.</p> <p><i>Abilità comunicative:</i> lo studente acquisirà la capacità di comunicare in modo chiaro ed approfondito le proprie conoscenze e le proprie conclusioni sui temi trattati nell'insegnamento.</p> <p><i>Capacità di apprendere:</i> lo studente acquisirà la capacità di autonomo apprendimento nelle aree educative e culturali trattate nell'insegnamento.</p>
<p>Organizzazione dell'insegnamento</p>	<p>Il corso è sviluppato attraverso le lezioni preregistrate audio-video che compongono, insieme a <i>slides</i> e dispense, i materiali di studio disponibili in piattaforma. Sono inoltre proposti test di autovalutazione, di tipo asincrono, che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare sia la comprensione, sia il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ognuna delle lezioni.</p> <p>La didattica interattiva è svolta nel forum della "classe virtuale" e comprende <i>etivities</i> che invitano ad applicare le conoscenze acquisite nelle lezioni a contesti diversi stimolando la rielaborazione personale e la capacità critica.</p> <p>L'insegnamento prevede 9 CFU con un carico totale di studio di circa 225 ore, suddivise in circa 175 ore per la visualizzazione del materiale videoregistrato e dello studio della dispensa e circa 50 ore di didattica interattiva per l'elaborazione e la consegna delle <i>etivities</i>, le diverse attività interattive nel forum e l'esecuzione dei test di autovalutazione.</p>

	Si consiglia di distribuire lo studio della materia in un periodo di 10 settimane dedicando tra le 20 e le 30 ore di studio a settimana.
Contenuti dell'insegnamento	L'insegnamento "Sociologia dell'Educazione - Società, educazione e patrimonio culturale" prende in esame il rapporto tra società ed educazione con particolare riferimento al ruolo del patrimonio culturale nei processi di costruzione dell'identità individuale e collettiva. La prima parte del corso (moduli 1-3) è dedicata ai processi formativi dell'identità nazionale nel contesto europeo di età moderna. Viene presa in esame la funzione delle istituzioni educative, dei grandi musei nazionali, delle aree archeologiche e del turismo culturale tra '800 e '900. La seconda parte (moduli 4-5) è dedicata alla società post-moderna e alle nuove forme di educazione liquida che interconnettono cultura, mercato e divertimento. Un'attenzione particolare è dedicata all' <i>edutainment</i> e alle attività di rievocazione storica. La terza parte (moduli 6-7) è dedicata al patrimonio culturale immateriale con particolare riferimento alla funzione delle tradizioni e delle feste patronali nei processi di costruzione identitaria. La sezione finale (modulo 8) prende in rassegna i concetti fondamentali della sociologia dell'educazione.
Materiali di studio	Il materiale didattico presente in piattaforma è suddiviso in 8 moduli. Essi coprono interamente il programma e ciascuno di essi contiene dispense e videolezioni in formato scorm contenenti anche le <i>slides</i> . Le <i>etivities</i> propongono attività di approfondimento, riflessione, condivisione e rielaborazione dei materiali di studio anche sulla base di altri materiali disponibili in rete.
Metodi didattici	L'insegnamento è sviluppato attraverso le lezioni preregistrate audio-video che compongono, insieme a <i>slides</i> e dispense , i materiali di studio disponibili in piattaforma. Sono poi proposti dei test di autovalutazione , di tipo asincrono, che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare sia la comprensione, sia il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ognuna delle lezioni. Sono inoltre disponibili lezioni in web-conference , programmate a calendario e tenute nei periodi didattici. La didattica si avvale infine di forum (aule virtuali) e chat disponibili in piattaforma che costituiscono uno spazio sincrono o asincrono di <i>cooperative learning</i> , che prevede attività di ricerca, approfondimento, riflessione, condivisione e rielaborazione di materiali, dove il docente e il tutor individuano i temi e gli argomenti più significativi dell'insegnamento e interagiscono con gli studenti iscritti. L'insegnamento include <i>etivities</i> (proposte nella sezione "forum"), che, a partire dalla visione di materiali on-line e dalla lettura di brevi articoli e interviste, permettono di applicare, anche in modo cooperativo, le conoscenze acquisite nell'insegnamento a casi specifici legati all'attualità. Gli studenti sono anche invitati a raccogliere, interpretare e confrontare dati e a formulare giudizi autonomi.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Programma intero e ridotto L'esame da 9 CFU prevede lo studio dei materiali relativi agli 8 moduli del corso e la partecipazione ad attività didattiche interattive (forum, <i>etivities</i> , etc.). L'esame ridotto da 4/5 CFU prevede lo studio dei materiali relativi ai primi 4 moduli del corso e la partecipazione ad attività didattiche interattive (forum, <i>etivities</i> , etc.).

	<p>Esame scritto</p> <p>L'esame scritto è costituito da 3 domande a risposta aperta e 3 domande a risposta multipla su temi trattati negli 8 moduli dell'insegnamento.</p> <p>L'esame in forma ridotta prevede 3 domande a risposta aperta e 3 domande a risposta multipla su temi trattati solo nei primi 4 moduli.</p> <p>Nella valutazione delle domande a risposta aperta si terrà conto della pertinenza di contenuto, della qualità dell'elaborazione concettuale e della capacità di elaborazione originale.</p> <p>Le domande sono costruite in modo da valutare le diverse capacità dello studente e di solito implicano un confronto tra argomenti e sezioni diverse del corso e nella valutazione si tiene particolarmente conto della capacità di realizzare tale confronto.</p> <p>Nella valutazione si tiene conto della completezza e originalità della risposta, che non deve comprendere passaggi pedissequamente ripresi dalla dispensa, da riassunti o da materiali scaricabili dalla rete.</p> <p>È apprezzato e valutato l'apporto individuale del candidato: applicazione dei contenuti dell'insegnamento ad altri casi; riferimenti a proprie conoscenze professionali, a conoscenze acquisite con altri insegnamenti o a esperienze di carattere culturale e scientifico, come visite a musei e aree archeologiche.</p> <p>Esame orale</p> <p>L'esame orale è costituito da un colloquio sui temi dell'insegnamento.</p> <p>L'esame ha una durata media di 15-20 minuti. Vengono passati in rassegna concetti fondamentali del corso e argomenti trattati nei diversi moduli. Nella valutazione si tiene conto della capacità di fare confronti tra contesti storici e socio-culturali differenti e di rapportare i temi trattati a specifiche esperienze professionali e culturali. Nell'esame orale i candidati hanno l'opportunità di fare riferimento anche alle lezioni di approfondimento (che vengono registrate nel corso dell'anno). La conoscenza di questi materiali aggiuntivi viene valutata. Il docente può invitare più candidati a sostenere l'esame contemporaneamente. In questo caso l'esame può anche prevedere discussioni tra i diversi candidati sui temi del corso: viene valutata anche la capacità di argomentare e difendere una determinata posizione in questi dialoghi; la valutazione è sempre individuale, candidato per candidato.</p> <p><i>Etivities e altre attività interattive/integrative</i></p> <p>La valutazione finale (tanto dell'esame orale quanto dell'esame scritto) terrà conto della partecipazione alle attività didattiche interattive e dello svolgimento delle <i>etivities</i> previste (esercitazioni nell'area Forum della piattaforma).</p>
<p>Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale</p>	<p>L'assegnazione dell'elaborato finale avviene a seguito di un colloquio (anche in forma telematica via piattaforma o email) in cui il candidato propone un argomento di proprio interesse.</p> <p>La proposta di argomento prevede:</p> <ul style="list-style-type: none">a) una cartella in cui viene esposto il tema che si intende trattare;b) un indice provvisorio;c) una bibliografia essenziale. <p>Il docente valuta l'argomento e discute insieme allo studente il tema migliore, nell'ambito degli interessi dello studente stesso, per svolgere il lavoro di redazione dell'elaborato nel modo migliore.</p>

A seguito della definizione degli obiettivi e del percorso di elaborazione della relazione finale, si procede all'assegnazione.

I materiali che vengono presentati durante la redazione devono essere originali, ovvero elaborati interamente dallo studente, pena il ritiro dell'assegnazione della tesi. Le fonti utilizzate vanno rielaborate e sempre debitamente citate.

Il docente invita a formulare proposte di elaborati finali legate al territorio di appartenenza ed eventualmente a specifiche esperienze professionali del laureando, che in questo modo potrà svolgere ricerche sul campo con osservazione e raccolta di materiali e interviste.

Si preferiscono elaborati che prevedano l'analisi approfondita di un caso specifico relativo al patrimonio culturale, a istituzioni formative (musei, aree archeologiche, festival ed eventi culturali, feste tradizionali, feste religiose, festival di rievocazione storica, etc.), problemi specifici del territorio o attività educative (di scuole, associazioni, cooperative, centri di accoglienza etc.).

L'elaborato ha tendenzialmente questa struttura:

- introduzione – presentazione degli obiettivi e della struttura del lavoro;
- capitolo 1 – inquadramento generale (presentazione del territorio con quadro storico e socio-culturale; oppure inquadramento teorico con rassegna della letteratura scientifica);
- capitolo 2 – presentazione del caso specifico (ad esempio: storia dell'istituzione; organizzazione; attività formative; analisi della rappresentazione e dell'autorappresentazione dell'istituzione; rapporto con il territorio e la comunità locale; problemi e prospettive);
- capitolo 3 – ricerca sul campo (dati e interviste); eventuale elaborazione di un progetto pertinente;
- conclusioni;
- bibliografia e sitografia.

Si invitano gli studenti interessati a contattare il docente e a inviare in piattaforma un progetto di elaborato (breve abstract con argomento, obiettivi, indice provvisorio e bibliografia essenziale, come sopra indicato).

Programma esteso del materiale didattico elaborato dal docente

Sociologia dell'educazione *Società, educazione e patrimonio culturale*

esame intero 9 CFU = moduli 1-8

esame ridotto 4/5 CFU = moduli 1-4

Modulo 1

Educazione e società. **La costruzione dell'identità nazionale nell'Europa dell'800**

Lezione 1. Introduzione ai temi del corso e del modulo

Lezione 2. La formazione della classe dirigente. Lo Stato e l'Università

Lezione 3. La formazione della classe dirigente. Humboldt e il sistema formativo prussiano

Lezione 4. La riscoperta del mondo antico nei processi formativi

	<p>Lezione 5. Il fascino del passato nei nuovi processi formativi: il Pompejanum e il castello di Neuschwanstein</p> <p>Lezione 6. I nuovi processi formativi e la reinvenzione della tradizione. L'esempio di Niederwald</p> <p><i>Appendice</i>. I concetti di nazione, cittadinanza ed etnia.</p>
Moduli 2	<p>Educare la Nazione. L'utilizzo dell'antichità nei processi formativi dell'identità nazionale</p> <p>Lezione 1. La formazione dell'identità nazionale tedesca e l'Hermannsdenkmal.</p> <p>Lezione 2. Il mito della battaglia di Teutoburgo nei processi di formazione identitaria nella Germania moderna.</p> <p>Lezione 3. Il mito di Arminio nei processi formativi della Germania moderna e contemporanea.</p> <p>Lezione 4. La fortezza di Saalburg e il <i>limes</i> germanico nei processi formativi dell'identità tedesca.</p> <p>Lezione 5. La funzione formativa dei grandi musei nazionali: l'Inselmuseum di Berlino.</p> <p>Lezione 6. La formazione dell'identità nazionale e l'ossessione per l'antichità monumentale: il Pergamon Museum di Berlino.</p>
Moduli 3	<p>La funzione dei monumenti nei processi formativi dell'identità nazionale moderna</p> <p>Lezione 1. L'Acropoli di Atene e l'identità del mondo greco: Pericle e la costruzione dell'idea di Occidente; il Partenone come strumento per la formazione dell'identità civica.</p> <p>Lezione 2. Lord Elgin, il British Museum e i marmi del Partenone.</p> <p>Lezione 3. Il ruolo del Partenone nei processi di formazione dell'identità greca moderna.</p> <p>Lezione 4. I marmi del Partenone, il Nuovo Museo dell'Acropoli e la formazione dell'identità greca contemporanea.</p> <p>Lezione 5. Il viaggio di formazione in Italia e la nascita del mito di Pompei.</p> <p>Lezione 6. La funzione formativa di Pompei tra età moderna e contemporanea.</p>
Modulo 4	<p>Educazione e società postmoderna</p> <p>Lezione 1. L'educazione liquida. Postmodernità e cultura dell'<i>edutainment</i>.</p> <p>Lezione 2. L'uso formativo dei monumenti in età contemporanea. Il caso dell'Ara Pacis.</p> <p>Lezione 3. La formazione nei nuovi spazi urbani: <i>outlets</i> e centri commerciali.</p> <p>Lezione 4. La formazione nei nuovi spazi urbani: i musei nelle metropolitane e negli aeroporti.</p> <p>Lezione 5. Educazione postmoderna tra mercato e consumo culturale: gli alberghi come spazi formativi.</p> <p>Lezione 6. Educazione informale tra storia, divertimento e partecipazione: <i>living history</i>, <i>re-enactment</i> e laboratori didattici.</p>

Modulo 5	Edutainment, <i>living history</i> e festival di revocazione storica Lezione 1. Il ruolo dell' <i>edutainment</i> nella fruizione del patrimonio culturale Lezione 2. <i>Living history</i> : educazione, turismo e identità post-moderna Lezione 3. Turismo culturale e festival di rievocazione storica Lezione 4. Maschere, ricostruzioni e rievocazioni storiche
Modulo 6	Processi formativi, identità civica e tradizioni religiose. Il caso di Santa Lucia a Siracusa Lezione 1. Introduzione ai temi del modulo. Tradizione e processi formativi Lezione 2. Due sistemi culturali a confronto: il mito di Demetra e il culto di Santa Lucia Lezione 3. La duplice identità di Siracusa: rito e strategie formative Lezione 4. La Siracusa greca e il culto di Demetra Lezione 5. La Siracusa cristiana e il culto di Santa Lucia Lezione 6. Il martirio della Santa: radicamento e formazione dell'identità civica
Moduli 7	Processi formativi e tradizioni culturali. La festa di Lucia in Svezia Lezione 1. Introduzione ai temi del modulo. Tradizioni, processi formativi e identità nazionale Lezione 2. Lucia e la famiglia: la festa domestica Lezione 3. Lucia e la comunità: le feste pubbliche Lezione 4. Lucia nel mondo: identità culturale e migrazione Lezione 5. Il parco di Skansen e l'autenticità di una nuova tradizione moderna Lezione 6. Nuove tradizioni e identità nazionale. Lucia e il Nobel
Modulo 8	Storia e concetti della sociologia dell'educazione Lezione 1. Che cos'è la sociologia dell'educazione Lezione 2. Lo sviluppo storico della sociologia dell'educazione Lezione 3. Principali concetti della sociologia dell'educazione Lezione 4. L'educazione interculturale